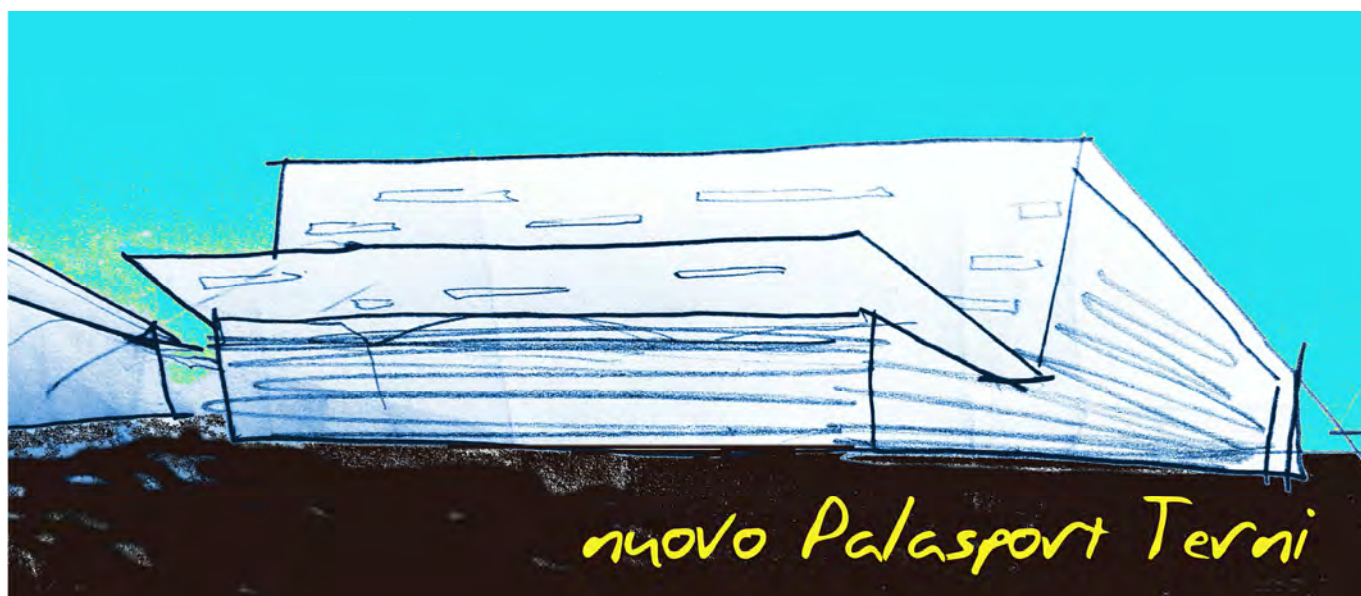




Concessione per la progettazione, costruzione e gestione del Palasport polifunzionale di Terni, opere correlate e connesse



Progetto preliminare/di fattibilità tecnica ed economica

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile unico del procedimento
Arch. Piero Giorgini

Supporto all'attività del R.U.P.
Ing. Giuseppe Virgilio (incarico esterno A.C.)

PROGETTISTI

*Arch. Carla Comello
Geom. Mauro Passalacqua
Arch. Andrea Deangelis*

COLLABORATORI

*Geom. Giorgio Fossatelli
Geol. Paolo Paccara*

VARIANTE URBANISTICA

*Arch. Carla Comello
Arch. Stefano Baldieri*

Approvazione Atto di indirizzo:
D.G.C. n. 117 del 9.4.2014

Approvazione Studio di fattibilità:
D.G.C. n. 22 del 22.2.2016

Adozione variante urbanistica,
precisazione modalità di attuazione,
approvazione progetto preliminare:
D.C.C. n. 288 del 1.8.2016

Approvazione variante urbanistica:
D.C.C. n. del

Approvazione progetto preliminare:
D.G.C. n. del

TAVOLA	OGGETTO	R.U.P.
R3	STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE	Arch. Piero Giorgini
scala		data
file:		13 aprile 2016

NUOVO PALASPORT città di TERNI

Studio di prefattibilità ambientale

1 PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza a quanto disposto dall'art.17 comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 nell'ambito della redazione del Progetto Preliminare (ovvero di Fattibilità Tecnica ed Economica) previsto per la Concessione di Lavori relativa alla progettazione, costruzione e gestione del Palasport Polifunzionale di Terni ed Opere correlate e connesse.

L'art. 20 del citato decreto prevede infatti che in fase di redazione del Progetto Preliminare (*ovvero di Fattibilità Tecnica ed Economica*) venga elaborato lo Studio di prefattibilità ambientale in relazione *alla tipologia, categoria e all'entità dell'intervento e allo scopo di ricercare le condizioni che consentano la salvaguardia nonché un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale.*

Per quanto attiene le disposizioni del citato articolo 20 del DPR 207/2010, lo Studio di Prefattibilità deve contenere alcune informazioni di seguito riportate.

2 STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE

Lo strumento urbanistico vigente sull'intera area interessata dall'intervento è il Piano Regolatore Generale - Parte Operativa, approvato con Delibera di C.C. n. 307 del 15.12.2008. Di seguito si riporta la scheda urbanistica normativa vigente.

Tav. A – OP - Art.150 Città dello Sport (F51)

Città dello Sport (F51):

TRASFORMAZIONE URBANISTICA

L'intervento prevede:

Ristrutturazione dello Stadio L.Liberati;

Rinnovo ed ampliamento degli impianti natatori con realizzazione di una struttura per i tuffi;

Passerella carrabile sul fiume Nera e sistemazione delle sponde con la realizzazione del parco fluviale (di uso pubblico);

Palasport polifunzionale con almeno 3.500 posti;

Autosilos per almeno 600 vetture;

Strutture commerciali, al netto di quelle integrate nelle strutture sportive, fino a complessivi 5.000 mq di superficie di vendita (ex art. 18 L.R. 10/2014) fermo restando il limite massimo di 2.500 mq di superficie di vendita per ogni singola struttura;

Servizi comuni;

Strutture sportive all'aperto.

1) PROCESSO DI ATTUAZIONE

Le modalità di attuazione sono precisate con deliberazione del C.C..

2) TIPI EDILIZI AMMESSI

Complessi edilizi plurifunzionali.

3) DESTINAZIONI D'USO

Edifici per lo sport (stadi, palazzetti polifunzionali (H. interna almeno 15 ml.), piscine, palestre e simili)

Impianti sportivi all'aria aperta

Servizi ricreativi e per il benessere fisico
Strutture per anziani (ex atleti) con particolare attenzione alla medicina per lo sport (doping)
Edifici per parcheggio fuori terra pubblici e privati
Commercio
Direzionale, artigianato di servizio, esercizi di pubblico servizio, ristoro
Attività ricettive alberghiere
Attività fieristiche, convegnistiche
Attività per lo spettacolo
5) INTERVENTO EDILIZIO
Ristrutturazione urbanistica. Nuova edificazione. Demolizione e ricostruzione.
6) QUANTITA' REALIZZABILI
Saranno definite nel progetto
7) ALTEZZE, DISTANZE E ALLINEAMENTI
Tutti i parametri dovranno essere definiti nel progetto comunque nel rispetto delle norme vigenti.
8) SPAZI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO
Parcheggi secondo le norme vigenti.
9) PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Il progetto è compatibile, sia in fase di cantiere che di esercizio, con la presenza di emergenze, migliorando la qualità ambientale della zona oggetto di intervento, in quanto i nuovi edifici non alterano quanto già in essere, anzi, favorendo la diminuzione dell'attuale stato di degrado sia architettonico che ambientale, costituiscono essi stessi misura di compensazione e mitigazione.

3 VINCOLI ESISTENTI

Di seguito si riportano i vincoli presenti sull'area.

Area esondabile – Fascia C – vedi Relazione tecnica.

Distanza dai corsi d'acqua pubblici e dai laghi – vedi Relazione tecnica.

4 EFFETTI ATTESI

L'area oggetto d'intervento presenta caratteristiche di grande pregio costituendo potenzialmente un polmone verde da riqualificare e recuperare a ridosso del centro città.

Tutta l'area è interessata da un processo graduale di recupero, secondo i dettami del nuovo P.R.G., al fine di realizzare un'ampia zona dedicata allo sport, al tempo libero e, più in generale, alla cura della persona, oltre a consolidare una zona verde a servizio di tutta la città.

In particolare l'area del Foro Boario è da molti anni punto di riferimento per l'intera cittadinanza che trova alcune attività presenti molto attrattive, ad esempio il mercatino del mercoledì mattina.

Obiettivo primario della proposta è restituire ad un uso corretto un'area di rilevante valore sia in termini ambientali che sportivi, recuperando anche tutta l'area verde limitrofa e sistemando le aree limitrofe ai nuovi edifici sistemate a verde, viabilità e parcheggi oltre alle aree pedonali.

Particolare rilievo assumono le demolizioni previste che riguardano essenzialmente immobili fatiscenti, la sistemazione dell'ingresso all'area che diventerà ingresso a tutta l'area della Città dello sport e la sistemazione dell'area limitrofa al fiume, liberata anch'essa dalle strutture fatiscenti presenti, quale, ad esempio, il centro di raccolta rifiuti dell'ASM.

Il nuovo palasport costituirà un polo d'attrazione non solo nel campo dello sport, ma anche in quello del tempo libero, dello svago e della cultura; infatti all'interno dell'immobile

potranno essere ospitati eventi sportivi, ma anche eventi fieristici, musicali, culturali e teatrali tipo “One man show”.

La tipologia dell'intervento è, peraltro, perfettamente calibrata rispetto alla posizione e natura del contesto d'inserimento, favorendo una sinergia forte con il sistema turistico sportivo della città e del suo comprensorio.